

«Mondovì ha un ospedale bello e moderno, punterò sulla collaborazione tra Asl e Aso»

FRANCESCO MAGNI, NEO DIRETTORE GENERALE DELLA CNI, VISITA IL "MONTIS REGALIS"

MONDOVÌ - (g.sca.) - «La prima impressione che ho è che siamo in una struttura molto bella, moderna, innovativa e non è poco». Francesco Magni, 63 anni, di Bellusco (Monza), neo direttore generale dell'AslCn1 è per la prima volta all'ospedale "Regina Montis Regalis" di Mondovì, accompagnato da alcuni dirigenti. «La Granda è ricca - dice Magni -, anche di servizi. Mi trovo, in un certo senso, come nella situazione di Reggio Emilia. Anche qui mi occupo di un'azienda ospedaliera autonoma non sede di università, con forte presenza di ospedali in un territorio a prevalenza agricola e con la montagna. Ci sono somiglianze. In Emilia i ragionamenti fatti con l'azienda ospedaliera (Aso, a Cuneo il Santa Croce, ndt) erano in sinergia. Vorrei fare la stessa cosa nella "Granda". Là sono più avanti sulla parte tecnico-amministrativo, qui bisogna lavorarci. A Reggio Emilia c'è un magazzino unico con



Francesco Magni (secondo da destra), dg dell'AslCn1, al "Regina" di Mondovì

sette aziende servite tra Modena, Reggio, Parma». Nel Cuneese è possibile la stessa cosa? «Vedremo - risponde -. Al magazzino comune si arriva dopo anni di organizzazione. A monte ci sono cose da fare per portare a casa

risparmi e mi auguro di farlo con l'Aso, con la Cn2 e con Alessandria». In sala riunioni l'incontro con il personale: «Oggi sono qui per ascoltare, voglio sentire i medici, i primari e le loro esigenze», ha concluso Magni.